

ALCUNI DATI STATISTICI RIGUARDANTI GLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA DAL 1771 AL 1982

a cura di Luigi Pepe

FERRARA, 3 marzo 1983. Istituto Matematico dell'Università

L'Università di Ferrara

Tra qualche anno, nel 1991, l'Università di Ferrara celebrerà il seicentesimo anniversario della sua fondazione fatta risalire alla bolla di papa Bonifacio IX "In supremae dignitatis" del 4 marzo 1391 | M |.

L'Università di Ferrara è quindi meno antica delle prime Università medievali fondate nel secolo XII: Bologna, Parigi, Oxford ed anche delle Università di Padova (1222), di Napoli (1225), di Tolosa (1233), di Salamanca (1243)..

Il suo riconoscimento avviene nello stesso periodo di altre sedi storiche: Roma (1303), Pisa (1343), Pavia (1361), Praga (1347), Cracovia (1364), Vienna (1365), Heidelberg (1385). Sono di poco posteriori le fondazioni delle Università a Torino (1405), a Parma (1422), a Catania (1444), mentre altre Università aprono solo nel secolo XVIII (Palermo, 1779) o XIX (Genova, 1812) ed alcune grandi sedi vedono la loro origine in tempi recenti, così Firenze (1923), Milano (1923), Bari (1924) | EI |. E' poi un fatto di cronaca la legge 14 agosto 1982 n. 590 (titolo I: Programmazione Universitaria) che ha dato un incremento senza uguali al nostro sistema universitario con la statizzazione di ben otto Università: l'Aquila; "G. D'Annunzio" (Pescara, Chieti, Teramo), Ancona, Brescia, Campobasso, Reggio Calabria, Verona, Trento | UR |.

Di fronte ai molti problemi della vita universitaria, al progresso culturale e civile della società italiana da realizzare senza sperpero di risorse, si avverte ancora una carenza di conoscenza approfondita delle vicende delle istituzioni culturali e civili italiane; mentre i progetti riformatori, realizzati trasportando troppo meccanicamente esperienze di altrove, finiscono con creare vari scompensi.

Eppure gli studi seri sull'Università italiana, pur con lodevoli ma circoscritte eccezioni, sono in gran parte fermi alla fine del secolo scorso, quando all'esperienza storica (oltre che al confronto internazionale) si fece largamente ricorso nella costruzione delle istituzioni culturali dello Stato unitario che ancora in buona parte reggono.

La necessità di disporre di nuove ricerche archivistiche, di informazioni attendibili e più complete, si è rivelata anche nella nostra raccolta di dati statistici sul numero di studenti nell'Università di Ferrara, intesa a ricostruire nel tempo la consistenza di questa Università, assai legata, come oggi si dice, al suo territorio.

rio, proprio per la contiguità con altre sedi storiche dell'Università quali Modena, Padova, Bologna.

Volendo disporre di dati abbastanza completi ed obiettivi si è datata la ricerca dal 1770; da quest'anno infatti il lavoro del Pinghini sulla popolazione studentesca dell'Università di Ferrara |P| e l'opera di Mor e di Pietro |MD| sull'Università di Modena forniscono dati certi. Per l'Università di Bologna non si sono trovati dati ugualmente completi, quelli parziali qui presentati sono ricavati dalla Storia del Simeoni |S|. Per i dati più recenti si è fatto per lo più ricorso agli Annuari delle Università o a pubblicazioni dell'Istituto centrale di Statistica.

Dal lavoro del Pinghini risulta che rispetto al totale degli iscritti gli studenti ferraresi rappresentarono il 99,5% dal 1770 al 1796 e il 96,4% dal 1816 al 1860, il 78,8% dal 1861 al 1888.

Ancora nel 1976-77 gli studenti iscritti provenienti dalla provincia di Ferrara rappresentano il 50,25% del totale (|SU| p.32). Questo dato conferma un maggiore spazio attuale per l'Università di Ferrara, ma è ancora lontano dai fasti dell'Università Estense quando a Ferrara venivano correntemente ad addottorarsi studenti di diverse nazioni europee. Per i tempi più recenti un dato locale di riferimento è il seguente: la popolazione presente nella Provincia di Ferrara, rettificata in base ai confini attuali nei censimenti dal 1835 risultava (fonte per gli anni 1835-1971: Ferrara in Cifre, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Ferrara (1977) p. 18):

1835: 161.022 - 1861: 195.045 - 1871: 210.586 - 1881: 226.152 - 1901: 267.234 -
1911: 303.457 - 1921: 340.875 - 1931: 366.611 - 1936: 373.348 - 1951: 415.480 -
1961: 398.663 - 1971: 381.426 - 1981: 382.361 (dopo provvisorio).

La Storia dell'Università di Ferrara si può dividere in quattro periodi: l'Università Estense (1391-1598); l'Università Pontificia (1598-1859) (con la parentesi napoleonica 1796-1815); l'Università Libera (1860-1942); l'Università Statale dal 1942.

I dati qui presentati riguardano il periodo dal 1770 per il quale sono date anche alcune indicazioni schematiche sull'ordinamento universitario. Il confronto viene fatto con le Università di Bologna e di Modena la cui storia, per le vicende politiche e la contiguità territoriale, pur nella gelosa autonomia che le Università hanno sempre cercato, ha elementi di contatto con quella dell'Università di Ferrara.

L'Università di Bologna, la cui fondazione è fatta risalire al 1088 fu nel Me-

dioevo una delle più importanti Università Europee; divenne Università Pontificia dal 1506 al 1796, e dopo il periodo napoleonico 1796-1815, nuovamente dal 1815 al 1859, dall'Unità d'Italia è Università statale (tra le maggiori d'Italia).

L'Università di Modena dopo il periodo comunale e la sospensione, derivata dallo sviluppo dell'Università di Ferrara come Università estense, fu, in epoca moderna, inaugurata nel 1682 dal duca Francesco II d'Este e, nel 1772, fu riformata da Francesco III. Chiusa nel periodo napoleonico fu riaperta nel 1815, Università libera con l'Unità d'Italia, fu poi statizzata. Comprende (1980) le Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche fisiche e naturali, Farmacia.

Abbiamo ritenuto opportuno aggiungere anche alcuni dati nazionali sull'Università. Avvertiamo che anche per periodi recenti, cambiando la fonte, spesso cambiano i dati e questo sia per le date dei rilevamenti, sia per l'interpretazione di certe figure di studenti (corsi di diploma, scuole varie, corsi di perfezionamento ecc.). Queste varianti incidono in genere per meno del 10% ma vanno tenute presenti. Cosicché i dati diventano più significativi per uno studio "locale" (limitato cioè a certi anni e ad una Università) anche se possono essere utilmente esaminati nel loro complesso, sia per l'immagine di stabilità che l'Università presenta, sia per una valutazione serena dell'influenza che la politica culturale, la situazione economica, la guerra, finiscono con l'avere a seconda dello spazio, sociale, culturale, e di autonomia che all'Università viene lasciato.

L'Università Pontificia (1771-1860)

Con la devoluzione di Ferrara alla Santa Sede nel 1598 anche l'Università divenne pontificia. Il 22 giugno 1613 furono stabilite le Nuove Costituzioni sopra lo studio di Ferrara che restarono in vigore per oltre un secolo. Seguirono le Costituzioni di Ranieri d'Elci del 20 aprile 1742 e le Costituzioni di Clemente XIV del 1°8 aprile 1771 (sollecitate dal Cardinale ferrarese Giovanni Maria Riminaldi |V|).

Le Costituzioni del 1771, pur mantenendo la tradizionale suddivisione nelle due facoltà dei Legisti e degli Artisti, segnano una fase nuova per l'Università Pontificia, sia per l'affermata indipendenza di questa da clero e professionisti locali, sia per la riforma di alcuni insegnamenti che, coerentemente ad altre Università italiane in questo periodo, si aprono alla scienza Moderna. Si ha anche una crescita nelle iscrizioni che tra il 1771 ed il 1796 si assestano su una media annua-

le di 175 non più raggiunte fino al 1904-05.

Nel periodo napoleonico l'Università di Ferrara fu soppressa nel 1804, nel quadro del riassetto dell'Istruzione universitaria che riduceva le Università del suo territorio a quelle di Pavia e di Bologna, alle quali si aggiunse poi, con l'annessione delle province venete l'Università di Padova. L'Università a Ferrara fu sostituita da un Liceo (privata cioè del diritto di conferire lauree e diplomi) mentre già nel 1802 era stata istituita una Scuola speciale di Idrostatica.

L'Università di Ferrara riaprì con la restaurazione, ad opera del Legato Arezzo, riprendendo i corsi il 1° febbraio 1816; la scuola di Idrostatica fu invece spostata a Roma.

Gli studi universitari negli stati pontifici vennero riformati con la Costituzione di Leone XII del 22 luglio 1824; questa prevede due classi di Università, quelle di primo grado (Bologna, Roma) e quelle di secondo grado (Ferrara, Perugia, Camerino, Macerata e Fermo) a queste si aggiunse nel 1826 Urbino, mentre poi cessò di esistere quella di Fermo. Le Università secondarie erano presiedute dal Vescovo. Veniva inoltre fissata una Rendita per ciascuna Università |GV|.

Dal 1824 l'Università di Ferrara, soppressa la distinzione tra artisti e legisti si divideva in quattro Facoltà: Teologia, Giurisprudenza, Medicina e Matematica; nel 1840 fu istituita anche una scuola per Ingegneri civili |P|.

L'Università Libera (1860-1942)

Il 14 febbraio 1860 il Governatore delle R. Province dell'Emilia Luigi Carlo Farini dichiarava l'Università di Ferrara Università libera legandola al Comune di Ferrara a cui spettavano anche le nomine dei professori. Il decreto Farini divenne poi legge del Regno d'Italia e l'Università, che aveva anche rendite patrimoniali, fu sovvenzionata dallo Stato, dal Comune e dalla Provincia di Ferrara. Il nuovo statuto andato in vigore nel 1862-63 contemplava le facoltà di giurisprudenza, di matematica, di medicina (per i primi tre anni) e le scuole di veterinaria, farmacia e notariato. Si manifestarono però varie difficoltà di gestione e il Consiglio Comunale prese sull'Università alcune decisioni contraddittorie, seguendo occasionali maggioranze. Ci si orientò allora a dare all'Università uno stato giuridico di Ente autonomo con larga partecipazione del Comune |M|. Comunque l'Università fu un fatto locale e calò la frequenza anche rispetto al periodo pontificio (il calo è molto netto rispetto al periodo immediatamente successivo alla Riforma del

1771). Un rilancio dell'attività universitaria si ebbe con la celebrazione nel 1892 del V Centenario della fondazione dell'Università, ma una vera ripresa l'Università libera la ebbe agli inizi del Novecento con il Rettorato di Giovanni Martinelli e Pietro Sitta.

Le iscrizioni raggiunsero il numero di 560 nel 1914-15 e si assestano sulle cinquecento negli anni 1910-1920.

La riforma Gentile, legge 30 settembre 1923, dell'Istruzione superiore riconosceva l'esistenza delle Università libere e tra queste quella di Ferrara costituita allora dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Farmacia, dal triennio di Medicina e chirurgia e dal biennio di scienze matematiche e fisiche, ma implicò il completo di Scienze e la soppressione di Medicina. Si ebbe un conseguente calo nelle iscrizioni in parte rilanciate anche con l'istituzione nel 1928, nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, del Corso di laurea in Scienze sociali e sindacali [V].

L'Università Statale (1942-1982)

L'Università di Ferrara fu statizzata con la legge dell'8 agosto 1942 n.1092 assumendo la denominazione di Università degli Studi. Essa era costituita da quattro Facoltà; Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e Farmacia. A queste si aggiunse nel 1969-70 la Facoltà di Magistero ([AUF]).

La Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali comprendeva negli anni 1940-41/1950-51 i Corsi di laurea in Scienze matematiche, Chimica, Scienze Naturali ed il Biennio propedeutico di Ingegneria. A questi si aggiunse dal 1951-52 il Corso di laurea in Scienze Biologiche, mentre sempre dal 1951-52 il Corso di laurea in Scienze matematiche dava origine ai corsi di laurea in Matematica, in Fisica e in Matematica e Fisica (poi soppresso). Nel 1966-67 nasceva il Corso di laurea in Scienze geologiche ([AUF]).

Nell'ambito della Facoltà di Magistero, aperta nel 1969-70 con il corso di laurea in Materie letterarie, fu istituito nel 1972-73 il Corso di laurea in Pedagogia.

Dal 1971-72 la Facoltà di Farmacia comprende anche il Corso di laurea di Chimica e tecnologie farmaceutiche ([L]).

N.B. Nelle tabelle seguenti il trattino - significa l'assenza del dato; lo spazio bianco significa solo che il dato non è stato trovato.

7.

Distribuzione per Facoltà degli studenti iscritti in corso e fuori corso nell'Università degli Studi di Ferrara dalla sua statizzazione (Anni Accademici 1942-43/1981-82)

Anno	Giurisprudenza	Magistero	Medicina e Chirurgia	Scienze MM.FF.NN.	Biennio Ingegneria	Farmacia	Totale
1942-43	101	-	189	181	80	104	655
1943-44	82	-	231	203	124	110	750
1944-45	72	-	173	150	65	63	523
1945-46	120	-	269	243	90	175	897
1946-47	143	-	164	236	78	206	827
1947-48	280	-	233	260	89	253	1115
1948-49	293	-	198	256	125	276	1148
1949-50	262	-	178	247	124	306	1117
1950-51	331	-	199	323	128	348	1329
1951-52	307	-	194	317	118	327	1263
1952-53	368	-	214	313	119	342	1356
1953-54	344	-	220	344	127	318	1353
1954-55	407	-	305	348	134	285	1479
1955-56	379	-	428	343	131	235	1516
1956-57	368	-	466	311	124	177	1446
1957-58	445	-	499	332	152	173	1601
1958-59	516	-	522	375	165	178	1756
1959-60	588	-	550	404	188	198	1928
1960-61	636	-	611	403	194	206	2050
1961-62	614	-	572	472	241	237	2136
1962-63	646	-	610	540	287	228	2311
1963-64	685	-	622	623	321	234	2485
1964-65	750	-	550	668	309	244	2521
1965-66	749	-	561	732	318	265	2625
1966-67	848	-	629	885	297	285	2944
1967-68	727	-	661	1015	386	285	3074
1968-69	990	-	896	1060	388	292	3626
1969-70	1104	21	926	1180	445	330	4006
1970-71	1399	169	1054	1174	428	389	4613
1971-72	1556	292	1298	1238	376	407	5167
1972-73	1705	339	1738	1262	364	475	5883
1973-74	1722	449	2057	1243	318	453	6242
1974-75	1999	543	2071	1165	322	540	6640
1975-76	2093	627	2371	1119	367	589	7176
1976-77	2172	636	2418	1122	400	678	7426
1977-78	2202	665	2176	1093	402	716	7254
1978-79	2267	692	2219	1076	380	719	7353
1979-80	2297	702	2021	1014	320	705	7059
1980-81	2294	700	1800	1037	284	704	6819
1981-82	2111	645	1517	964	280	684	6201

Note: per la diversità delle fonti vi sono alcune differenze tra i dati in questa tabella e quelli di confronto con Bologna e Modena.

Fonti: per gli anni 1942-43/1973-74 |AUF|, per gli anni 1974-75/1979-80 |L| p. 28; per gli anni 1980-81/1981-82 dati amministrativi interni.

Studenti iscritti in corso e fuori corso nelle Università di
Ferrara, Bologna e Modena dal 1970-71 al 1980-81

Anno	Ferrara	Bologna	Modena
1770-71	198		
1771-72	215		
1772-73	225		
1773-74	230		
1774-75	218		
1775-76	187		
1776-77	174		
1777-78	142		
1778-79	136		296
1779-80	125		313
1780-81	130		307
1781-82	135		295
1782-83	143		298
1783-84	203		291
1784-85	200		299
1785-86	178		315
1786-87	170		288
1787-88	168		285
1788-89	160		254
1789-90	165		259
1790-91	161		265
1791-92	185		251
1792-93	204		267
1793-94	194		302
1794-95	201		283
1795-96	185		254
1796-97	20		219
1797-98	17		307
1798-99	18		278
1799-00	13		215
1800-01	18		193
1801-02	22		219
1802-03	25		259
1803-04	31		1
1804-05	-		25
1805-06	-		-
1806-07	-		78
1807-08	-		81
1808-09	-		67
1809-10	-		-
1810-11	-		-
1811-12	-		-
1812-13	-		-
1813-14	-		-
1814-15	-		237
1815-16	-		163

Anno	Ferrara	Bologna	Modena
1816-17	137		247
1817-18	148		253
1818-19	150		275
1819-20	141		314
1820-21	143		343
1821-22	285		303
1822-23	212		310
1823-24			291
1824-25	106	642	242
1825-26	158	690	209
1826-27	103	744	246
1827-28	144	743	238
1828-29	151	796	267
1829-30	158	831	251
1830-31	165	810	271
1831-32	194	609	191
1832-33	208	475	251
1833-34	145	400	281
1834-35	135	378	286
1835-36	121	446	302
1836-37	120	525	285
1837-38	108	512	294
1838-39	99	536	303
1839-40	104	526	328
1840-41	114	579	323
1841-42	123	710	305
1842-43	137	694	288
1843-44	124	685	302
1844-45	112	671	303
1845-46	102	642	296
1846-47	105	734	302
1847-48	116	723	430
1848-49	92	483	435
1849-50		406	561
1850-51	84	596	567
1851-52	92	657	607
1852-53	74	722	594
1853-54	101	662	548
1854-55	70	537	493
1855-56	80	567	480
1856-57	88	568	474
1857-58	69	499	476
1858-59	81	527	482
1859-60	115		593
1860-61	120		450
1861-62	151		521

Anno	Ferrara	Bologna	Modena
1862-63	111	485	526
1863-64	119	518	478
1864-65	114	557	477
1865-66	85	533	434
1866-67	80	441	401
1867-68	101	549	406
1868-69	99	577	411
1869-70	104	560	402
1870-71	105	562	366
1871-72	100	585	360
1872-73	114	574	315
1873-74	110	560	285
1874-75	88	554	295
1875-76	64	492	231
1876-77	67	534	249
1877-78	58	586	227
1878-79	51	581	201
1879-80	47	668	222
1880-81	49	733	227
1881-82	49	826	209
1882-83	35	952	258
1883-84	29	1127	265
1884-85	39	1267	263
1885-86	36	1257	274
1886-87	33	1338	287
1887-88	34	1391	321
1888-89	43	1448	322
1889-90	46	1549	317
1890-91	37	1510	292
1891-92	76	1457	346
1892-93	85	1401	381
1893-94	96	1384	365
1894-95	85	1408	422
1895-96	88	1449	437
1896-97	98	1629	422
1897-98	76	1690	424
1898-99	100	1762	450
1899-00	128	1892	516
1900-01	105	1969	701
1901-02	126	1743	643
1902-03	135	1569	629
1903-04	152	1608	565
1904-05	234	1799	573
1905-06	258	1904	478
1906-07	271	2096	427
1907-08	318	2310	476

Anno	Ferrara	Bologna	Modena
1908-09	359	2419	431
1909-10	410	2234	469
1910-11	491	2982	380
1911-12	516	2982	450
1912-13	547	3389	471
1913-14	552	3805	470
1914-15	560	4325	521
1915-16	477	4573	467
1916-17	502	2909	534
1917-18	500	2164	630
1918-19	481	2127	717
1919-20	415	2265	892
1920-21	501	2292	1010
1921-22	433	2204	887
1922-23	387	2167	942
1923-24	318	2254	802
1924-25	218	2302	697
1925-26	200	2266	827
1926-27	202	2392	882
1927-28	216	2921	886
1928-29	291	2336	782
1929-30	332	2455	773
1930-31	348	2569	801
1931-32	320	2739	775
1932-33	338	3133	814
1933-34	359	3344	875
1934-35	353	4486	848
1935-36	387	5115	770
1936-37	441	7025	723
1937-38	422	7141	673
1938-39	439	7495	652
1939-40	417	7981	701
1940-41	641	9618	821
1941-42	674	12035	984
1942-43	655	15638	1314
1943-44	750	11721	1394
1944-45	523	11694	1913
1945-46	897	16088	2246
1946-47	919	16215	2601
1947-48	1116	15533	2600
1948-49	1158	16128	3195
1949-50	1100	15352	3101
1950-51	1280	14061	3666
1951-52	1236	13925	4123
1952-53	1295	12933	3888
1953-54	1271	13154	3971

Anno	Ferrara	Bologna	Modena
1954-55	1397	12680	3793
1955-56	1444	12142	3461
1956-57	1446	12014	3016
1957-58	1600	12889	2644
1958-59	1739	13422	2566
1959-60	1921	14514	2650
1960-61	2028	15385	2743
1961-62	2159	16811	2795
1962-63	2259	18301	2972
1963-64	2434	19438	3000
1964-65	2436	20113	3009
1965-66	2625	21504	3193
1966-67	2944	23143	3638
1967-68	3086	25039	4218
1968-69	3626	27725	4978
1969-70	4032	34035	5022
1970-71	4508	36243	5093
1971-72	5213	42345	5280
1972-73	5792	46751	5732
1973-74	6326	49074	6239
1974-75	6485	53321	6544
1975-76	6888	51875	7222
1976-77	7458	55045	7510
1977-78	7160	54461	7906
1978-79	7231	43173	8763
1979-80	7059	49335	8534
1980-81	6819	58723	8684

Fonti: per l'Università di Bologna negli anni 1824-25/1858-59; 1862-63/1887-88 [S] p. 196, p. 225; per l'Università di Modena negli anni 1770-71/1945-46 [MD] pp. 543-547; per l'Università di Ferrara negli anni 1770-71/1925-26 [P] pp. 41-47; per la Università di Ferrara negli anni 1926-27/1945-46 [AUF]; per l'Università di Bologna negli anni 1888-89/1945-46 [AUB]; per le Università di Bologna, Ferrara e Modena nell'anno 1946-47 [AS] (1944-48) p. 97; per le Università di Bologna, Ferrara e Modena negli anni 1947-48/1972-73 [AI] (1974), I pp. 302-303; per le Università di Bologna, Ferrara e Modena negli anni 1973-74/1980-81 [AI], [AS], [BS] e dati amministrativi.

La popolazione scolastica delle maggiori Università italiane dal 1878 al 1887 (fonte [S] p. 225)

Anno	Napoli	Torino	Roma	Bologna	Padova	Pavia	Pisa
1878-79	2905	1698	624	581	907	642	553
1879-80	3078	1834	647	668	948	672	586
1880-81	3379	2111	845	733	971	717	574
1881-82	3538	2160	882	826	922	724	596
1882-83	3403	2203	980	952	927	877	612
1883-84	3588	2132	1047	1127	971	861	613
1884-85	3627	2073	1216	1267	1008	845	607
1885-86	3395	2071	1155	1257	1008	1005	602
1886-87	4083	2102	1254	1338	1065	1010	604

Studenti iscritti in corso e fuori corso nelle Università
italiane dal 1913-14 al 1980-81

Anno	Italia	Anno	Italia
1913-14	28.026	1947-48	243.891
1914-15	29.624	1948-49	245.040
1915-16	28.968	1949-50	228.321
1916-17	32.882	1950-51	231.412
1917-18	39.691	1951-52	226.543
1918-19	46.114	1952-53	223.522
1919-20	53.670	1953-54	218.917
1920-21	53.239	1954-55	211.564
1921-22	49.134	1955-56	210.228
1922-23	46.561	1956-57	212.412
1923-24	43.235	1957-58	220.175
1924-25	43.760	1958-59	231.090
1925-26	45.208	1959-60	247.717
1926-27	42.864	1960-61	268.181
1927-28	42.450	1961-62	287.975
1928-29	40.399	1962-63	312.344
1929-30	44.940	1963-64	334.681
1930-31	46.262	1964-65	360.407
1931-32	47.614	1965-66	404.938
1932-33	52.672	1966-67	456.476
1933-34	57.294	1967-68	500.215
1934-35	62.020	1968-69	549.783
1935-36	64.944	1969-70	616.898
1936-37	71.512	1970-71	681.731
1937-38	74.909	1971-72	759.872
1938-39	77.429	1972-73	802.603
1939-40	85.535	1973-74	840.497
1940-41	127.058	1974-75	886.894
1941-42	145.793	1975-76	935.795
1942-43	168.323	1976-77	981.348
1943-44	157.348	1977-78	996.162
1944-45	170.567	1978-79	1.032.559
1945-46	236.442	1979-80	1.035.876
1946-47	248.083	1980-81	996.625

Note: Gli studenti iscritti fuori corso sono conteggiati a partire dal 1945-46. Nel 1945-46 furono 46.777 (25% degli iscritti in corso); nel 1946-47 furono 57.284 (30%).

Fonti: Per gli anni 1913-14/1975-76 |AI|, (1962) p. 483; per gli anni 1976-77/1980-81 |AS|; |BS|.

BIBLIOGRAFIA

- |AI| Annuario Statistico dell'Istruzione
- |AS| Annuario Statistico Italiano
- |AUB| Annuario dell'Università di Bologna
- |AUF| Annuario dell'Università di Ferrara
- |BS| Bollettino Mensile di Statistica
- |EI| Università, Enciclopedia Italiana vol. 34 (1950), pp. 722-729
- |F| D. Fazio, L'Università italiana: situazioni e problemi, Universitas, anno 1 n. 1, 1980, pp. 10-46.
- |GV| A. Gemelli, S. Vismara, La riforma degli studi Universitari negli stati Pontifici (1816-1824), Milano Società Editrice "Vita e Pensiero", 1933
- |L| L. Livatino, L'Università degli Studi di Ferrara negli Anni accademici 1969-70/1979-80, Università di Ferrara, 1981.
- |M| G. Martinelli, Cenni storici su l'Università di Ferrara, Ferrara, Stabilimento Tip. Taddei Soati, 1908.
- |MD| C.G. Mor, P. Di Pietro, Storia dell'Università di Modena, Vol. II Olschiki, Firenze, 1975.
- |P| C. Pinghini, La popolazione studentesca dell'Università di Ferrara dalle origini ai nostri tempi, Estratto da Metron, vol. VII, n. 1 (1927).
- |S| L. Simeoni, Storia dell'Università di Bologna, vol. II, Zanichelli, Bologna, 1947.
- |SU| AA.VV., Sistema universitario in Emilia Romagna, (Regione Emilia Romagna), Modena 1977.
- |UR| Università Rassegna Camerino, Anno 1, n. 3 (1982).
- |V| A. Visconti, La storia dell'Università di Ferrara (1391-1950), Bologna, Zanichelli, 1950.